



# Forum Terzo Settore

---

## EMILIA-ROMAGNA

**RELAZIONE CONCLUSIVA E RELATIVO RENDICONTO DEL PROGETTO  
“IL TERZO SETTORE... AVREBBE DOVUTO ESSERE IL PRIMO”  
(delibera n° 2041/2018)**

**Progetto di sviluppo delle attività del Forum Terzo Settore Emilia Romagna**

Il titolo, parzialmente ironico, cercava di segnalare come centralità del progetto il lavoro necessario per l'avvio della riforma del terzo settore e le iniziative a supporto delle organizzazioni della Regione Emilia-Romagna con l'auspicio che celermente si arrivasse alla definizione dei tanti punti (e decreti) ancora in sospeso.

Purtroppo non è così, il 2018 è passato senza che ci siano state particolari novità su questo tema. Di conseguenza il lavoro di supporto al terzo settore è diventato sempre più intenso e sempre più difficile dovendoci muovere con legislazioni fatte solo per metà e con le varie autorità e agenzie che cominciano ad applicarle.

Comunque il progetto “Il terzo settore... avrebbe dovuto essere il primo” ha realizzato buona parte delle attività e delle iniziative previste:

**1) Creazione dell'osservatorio regionale Emilia-Romagna sulla condizione delle persone con disabilità**

Costituzione e promozione delle attività del “Osservatorio regionale sulla condizione delle persone con disabilità in Emilia Romagna” composto dal Forum Terzo Settore, dalle Federazioni Fish Emilia Romagna (Federazione Italiana Superamento Handicap) e Fand Emilia Romagna (Federazione tra le Associazioni Nazionali delle persone con Disabilità).

**2) Osservatorio Terzo Settore della Regione Emilia-Romagna costituzione e sostegno all'avvio dell'attività**

Collaborazione con la Regione per la costituzione e la gestione dell'Osservatorio Terzo Settore della Regione. Avvio del programma di attività e convocazione della prima Assemblea del Terzo Settore.

### **3) Legge riforma Terzo Settore**

Percorso di attuazione della legge di riforma del Terzo Settore, attività informative e di monitoraggio su tutta la riforma compreso il percorso di attuazione relativo ai Centri di Servizio del Volontariato.

### **4) Comunicazione e informazione**

Sviluppo di tutti i canali e implementazione della rete di contatti per aumentare l'informazione e la conoscenza di quello che avviene nel terzo settore e in particolare delle trasformazioni in corso e degli effetti della riforma.

### **5) Rete dei Forum Territoriali**

Con l'approfondimento del confronto sulla riforma del Terzo settore e con l'applicazione delle norme diventa sempre più evidente la necessità di rafforzare le rappresentanze locali del Forum e le reti in ambito territoriale.

### **6) Rafforzamento della rappresentanza regionale e locale e relative attività**

Percorsi partecipativi e costante lavoro di manutenzione, ampliamento e rafforzamento delle reti regionali e locali. Tavoli di lavoro per specifiche competenze e gruppi di interesse.

\* \* \*

### **1) Creazione dell'osservatorio regionale Emilia-Romagna sulla condizione delle persone con disabilità**

Lo scorso 10 aprile 2018 si è costituito l'“Osservatorio regionale sulla condizione delle persone con disabilità in Emilia Romagna” composto dalle Federazioni Fish Emilia Romagna, Fand Emilia Romagna e Forum del Terzo Settore Emilia Romagna. L'osservatorio è stato presentato alla stampa in un incontro in cui era presente l'Assessore alla Sanità della Regione Emilia Romagna Sergio Venturi.

L'Osservatorio si è costituito con le finalità sotto illustrate e con l'obiettivo di proporre alla Regione Emilia Romagna la costituzione di un Osservatorio Istituzionale promosso dalla Regione con la presenza delle Istituzioni e altre parti sociali con un funzionamento simile all' osservatorio nazionale <http://www.osservatoriodisabilita.it>

Il programma di lavoro dell'Osservatorio:

- a. promozione dell'attuazione della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, siglata a New York il 13 dicembre 2006 e recepita dal parlamento italiano con Legge n. 18 del 3 marzo 2009;

- b. monitoraggio sullo stato di attuazione del Piano Socio Sanitario della Regione Emilia Romagna in particolare in merito alle politiche-azioni che riguardano le persone con disabilità
- c. monitoraggio sull'inserimento scolastico delle persone disabili
- d. monitoraggio sull'inserimento lavorativo, sull'applicazione della legge 68 e della legge regionale 17 del 2005 (e successive modificazioni)
- e. raccolta di dati statistici e della realizzazione di studi e ricerche sul tema;
- f. promozione di iniziative ed eventi

Nel 2018 l'osservatorio ha operato per la preparazione della Conferenza sull'inserimento lavorativo delle persone disabili in stretto lavoro con i gruppi di lavoro appositamente costituiti.

È stato avviato il percorso di monitoraggio sullo stato di Attuazione del Piano Socio Sanitario della Regione Emilia-Romagna, in particolare sullo "stato dei servizi". Si è inoltre svolto un seminario con Andrea Canevaro su diversi temi relativi alla disabilità e in particolare: il ruolo degli operatori, le attività svolte dalle Cooperative operose, i paesaggi sociali).

Dopo la Conferenza regionale sull'inserimento lavorativo delle persone disabili è stato avviato un percorso di monitoraggio sull'attuazione degli impegni assunti in Conferenza dalla Regione attraverso la richiesta di confermare in modo stabile i gruppi di lavoro che hanno approfondito i temi principali.

## **2) Osservatorio Terzo Settore della Regione Emilia-Romagna costituzione e sostegno all'avvio dell'attività**

Alla fine dell'estate 2018 si è insediato l'Osservatorio Terzo Settore della Regione Emilia\_Romagna (ORTS). L'Osservatorio nasce dopo un percorso di revisione delle Leggi Regionali delle Organizzazioni di Volontariato e delle Associazioni di Promozione Sociale che ha unificato le strutture precedenti e dopo un lungo lavoro di individuazione delle figure che sono, per la maggioranza, elette in assemblee convocate in 4 "collegi) regionali e, per la parte restante indicate dalla Conferenza regionale del Terzo Settore. Conferenza di cui l'Osservatorio è organo tecnico.

Il Forum, nell'anno precedente, ha presieduto a tutto il percorso di approfondimento e definizione della proposta legislativa anche attraverso il lavoro svolto dalla Conferenza Terzo Settore della Regione. Ma soprattutto ha collaborato costantemente con la regione per la promozione, l'organizzazione e la gestione delle assemblee dei collegi elettorali per la nomina dei componenti l'Osservatorio.

Il Forum è impegnato a sostenere il lavoro dell'Osservatorio che dalla sua costituzione a dicembre 2018 ha dato il via a tutti i punti previsti nel programma di lavoro presentato:

- Realizzazione della prima Assemblea Regionale del terzo Settore nella primavera 2019 come previsto dalla Legge che ha istituito questo organismo.

- Raccolta dei dati che in questi ultimi anni hanno caratterizzato le ODV e APS, attraverso i due registri ed eventuali indagini raccolte in occasione delle Conferenze
- Analisi sul Terzo settore presentate dall' ISTAT, dalle Università o realizzate da altri soggetti.

È stata definita e convocata la prima Assemblea Regionale del Terzo settore per il 12 aprile 2019 con l'obbiettivo di presentare e far confrontare tutto il terzo settore compresa la parte d'impresa e cooperazione sociale anche se formalmente non sono parte dell'osservatorio.

Per l'organizzazione è stato formato un gruppo di lavoro e sono state avviate le raccolte dati e la loro analisi, in particolare attingendo ai registri regionali.

È stata avviata la collaborazione con il Centro studi di Unioncamere Emilia-Romagna e con AICCON per l'analisi dei dati e per la loro presentazione sia sotto il profilo quantitativo che dei vari contenuti qualitativi e sulle relative prospettive, in particolare per quanto riguarda i volontari.

### **3) Legge riforma Terzo Settore**

La legge di riforma del Terzo Settore è ormai da un paio d'anni una costante del lavoro quotidiano del Forum. La lentezza con cui escono piccole modifiche, aggiornamenti e prime interpretazioni obbligano ad un lavoro costante di confronto, comunicazione e informazione e formazione sulle interpretazioni e conseguenti azioni da intraprendere.

Le azioni principali svolte nel 2018 sono sostanzialmente quelle già elencate in sede di richiesta in considerazione del fatto che il progetto, è stato presentato nella parte finale dell'anno quando molti degli interventi erano già stati realizzati o quantomeno avviati:

- Nel corso del 2018, senza interferire con il progetto Assieme ma in stretta collaborazione abbiamo gestito il tavolo permanente di confronto e studio per cercare di aggiornare le Organizzazioni e i Forum territoriali sulle evoluzioni della legge e sulle prime interpretazioni e applicazioni. Tavolo che ha anche l'obbiettivo di elaborare proposte, quando ce ne saranno le condizioni, in relazione alle modifiche alla legislazione regionale in applicazione della legge nazionale.
- A seguito delle direttive Anac e del parere del consiglio di stato, che hanno fornito indicazioni che irrigidiscono le modalità con cui si è sviluppata la relazione con gli enti locali, abbiamo avviato un lavoro specifico sul rapporto tra terzo settore e pubbliche amministrazioni promuovendo un tavolo di lavoro con la Regione in particolare su convenzioni e coprogettazione.
- Il 20 febbraio abbiamo organizzato presso il Mercato Sonato a Bologna una giornata seminariale alla presenza della Vicepresidente della Regione, Gualmini e con la partecipazione di Alessandro Lombardi, responsabile della Direzione Generale Terzo Settore del Ministero del Lavoro.
- Riavviato il rapporto con l'Agenzia delle Entrate con la predisposizione e la presentazione di un nuovo Protocollo incentrato sulle sostanziali modifiche fiscali introdotte dalla Riforma

del Terzo Settore. In particolare per quanto riguarda i nuovi criteri per la distinzione delle attività commerciali/non commerciali, il regime delle agevolazioni e diritti e doveri della nuova entità dell'impresa sociale.

Per quanto riguarda la parte di Riforma che coinvolge i Centri di Servizio del Volontariato il lavoro del forum ha sviluppato:

- Rapporto con i CSV, in particolare con il coordinamento regionale sia per l'apertura prevista alla promozione sociale che i CSV dovranno realizzare, sia per cercare di promuovere una attività di coordinamento in relazione alle attività di consulenza svolta dai CSV per le organizzazioni di volontariato con quella svolta dal progetto Assieme per la promozione sociale.
- Realizzazione del percorso richiesto dal Ministero per essere riconosciuti come Ente più rappresentativo della Regione. Percorso realizzato attraverso la raccolta dati e la conoscenza delle organizzazioni aderenti al Forum. Riconoscimento poi ottenuto nel corso dell'estate.
- Organizzazione e gestione del percorso di nomina del componente del OTC (Organismo Territoriale di Controllo). Per completare la composizione dell'OTC e renderlo operativo.

#### **4) Comunicazione e informazione**

Oltre 10.000 realtà di base che sono parte delle 30 organizzazioni regionali del forum rendono indispensabile un costante lavoro sulla comunicazione. A maggior ragione in anni in cui i cambiamenti sono costanti e la necessità di essere aggiornati indispensabile. Occorre inoltre ricordare che il tipo di informazione che gestiamo è aperta quindi di interesse non solo per le persone coinvolte nelle organizzazioni di terzo settore ma più in generale per i cittadini, le istituzioni e gli attori sociali del territorio.

Questo ambito andrebbe ulteriormente sviluppato per realizzare una rete forte di comunicazione e relazione. Obiettivo che si fatica a raggiungere per la limitatezza delle risorse. Nel 2018 abbiamo comunque svolto una intensa attività:

- gestione e aggiornamento del sito web del Forum ([www.forum3er.it](http://www.forum3er.it)), pubblicazione delle notizie del Forum sul portale di informazione sociale BandieraGialla e realizzazione dei relativi comunicati e storify. Aggiornamento, implementazione e rafforzamento dei profili del Forum su Facebook (@terzo.romagna) e Twitter (@ForumTS\_ER).
- promozione e coordinamento nell'utilizzo dei siti e dei canali di comunicazione delle organizzazioni aderenti al Forum;
- redazione e pubblicazione della newsletter settimanale del Forum che è sempre più uno strumento di informazione specifico per organizzazioni e istituzioni;

## **5) Rete dei Forum Territoriali**

La nuova legislazione, la rapida trasformazione sociale e le difficoltà legate allo sviluppo delle stesse organizzazioni rendono la presenza dei Forum territoriali una risorsa importante per la collaborazione e la crescita del Terzo Settore.

Il programma biennale (2018-2019) ha l'obiettivo di strutturare in tutte le realtà un punto di riferimento come Forum territoriale.

In tutte le province negli anni si è costituito un Forum Territoriale, ma la debolezza della struttura di rappresentanza e l'inconsistenza organizzativa hanno determinato diverse situazioni di blocco dei processi avviati.

Nel corso del 2018 abbiamo avviato percorsi partecipativi che hanno consentito la ridefinizione dei forum territoriali di Parma e Ravenna con l'elezione di nuovi gruppi dirigenti e determinato le condizioni per la costituzione del Forum a Forlì-Cesena attraverso un comitato promotore formato dai presidenti delle 12 organizzazioni più rappresentative del territorio.

Abbiamo anche svolto una costante attività di raccordo sui Forum che hanno una presenza costante: Reggio Emilia, Modena, Bologna, Ferrara.

## **6) Rafforzamento della rappresentanza regionale e locale e relative attività**

Il Forum Terzo Settore Emilia Romagna è una Associazione di Associazioni e la nostra attività quotidiana parte e arriva sempre ad un confronto con le organizzazioni su tutti i temi che riguardano il nostro mondo e le relative relazioni pubbliche e istituzionali.

La rappresentanza regionale del Forum ha raggiunto un importante risultato nel 2018 attraverso il percorso di definizione della realtà più rappresentativa per il terzo settore in Emilia Romagna. Percorso previsto dal Ministero e funzionale anche ad individuare l'organismo a cui assegnare il compito della nomina di uno dei componenti dell'OTC (Organo Territoriale di Controllo per i CSV). La documentazione presentata ha evidenziato un Forum in grado di raccogliere quasi 30 organizzazioni regionali che coinvolgono e a loro volta rappresentano oltre 10.000,00 associazioni di base.

Il Rafforzamento della rappresentanza oltre che dal riconoscimento formale è dato anche dalla costante presenza e rapporto con le istituzioni, prima di tutto la Regione Emilia Romagna sia attraverso gli incontri della Conferenza terzo settore a cui il Forum fornisce tutto il supporto di analisi competenze in relazione ai temi in discussione, sia attraverso diversi tavoli laterali di su molti temi relativi ai servizi socio sanitarie alle attività culturali e sportive. Il rapporto si estende anche alle autonomie locali sia in forma diretta ma soprattutto attraverso L'ANCI regionale.

Le principali iniziative pubbliche del 2018 sono state:

- 20 febbraio, come già ricordato, abbiamo organizzato presso il Mercato Sonato a Bologna una giornata seminariale alla presenza della Vicepresidente della Regione, Elisabetta

Gualmini e con la partecipazione di Alessandro Lombardi, responsabile della Direzione Generale Terzo Settore del Ministero del Lavoro.

- 26 novembre incontro aperto con il Presidente della Regione Emilia Romagna Stefano Bonaccini per verificare lo stato di attuazione degli impegni assunti prima dell'inizio di questa legislatura e le cose ancora da fare

Abbiamo inoltre avviato alcuni percorsi di approfondimento e analisi, anche attraverso **metodologie partecipate** (lavori di gruppo, community lab, world café, etc.), per supportare le organizzazioni del Terzo Settore nella definizione dei percorsi decisionali.

Abbiamo anche svolto un lavoro di supporto alla realizzazione dei protocolli e degli accordi che il Forum ha sottoscritto come rappresentanza del Terzo Settore (attività per richiedenti asilo, formazione linguistica L1 e L2, programmi Sia e Rei ...)

Bologna 30 gennaio 2019

Il portavoce  
Federico Alessandro Amico  
